

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-04-2020

## ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	21/04/2020	13	<a href="#">L'impegno dei volontari</a> <i>Redazione</i>	2
QUOTIDIANO DI SICILIA	21/04/2020	15	<a href="#">?uova mascherina made in Ragusa</a> <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	21/04/2020	6	<a href="#">Ideata in Sicilia la mascherina con visiera che non si getta mai</a> <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	21/04/2020	22	<a href="#">Computer, notebook e modem alle famiglie meno abbienti</a> <i>Redazione</i>	5
SICILIA SIRACUSA	21/04/2020	12	<a href="#">Emergenza Covid, pioggia di donazioni all` Asp</a> <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	21/04/2020	27	<a href="#">Spiaggia allagata e chioschi scoperti</a> <i>Matteo Vercelli</i>	7
UNIONE SARDA	21/04/2020	31	<a href="#">Sanificazioni rinviata per maltempo Bonus famiglie, domande entro venerdì</a> <i>Ant.ser.</i>	8
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	21/04/2020	17	<a href="#">Piogge e forte vento, allerta meteo gialla</a> <i>Redazione</i>	9
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	21/04/2020	21	<a href="#">Via pericolosa, intervento dei comuni</a> <i>Salvatore Benfante</i>	10
NUOVA SARDEGNA	21/04/2020	32	<a href="#">Sì al progetto per la ricostruzione del ponticello</a> <i>W.b.</i>	11
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/04/2020	1	<a href="#">Sardegna, minacce al presidente della protezione civile di Villanovafranca</a> <i>Redazione</i>	12
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/04/2020	1	<a href="#">Allarme siccità?: il Po agli stessi livelli di Ferragosto</a> <i>Redazione</i>	13
cagliaripad.it	20/04/2020	1	<a href="#">Maltempo, in arrivo peggioramento con nubifragi e crollo delle temperature</a> <i>Redazione</i>	14
repubblica.it	20/04/2020	1	<a href="#">Disinfettante sì, ma buono anche da mangiare (anzi, da bere) - la Repubblica</a> <i>Redazione</i>	15
agrigentooggi.it	20/04/2020	1	<a href="#">In arrivo il maltempo con rovesci e temporali: è allerta "gialla"</a> <i>Redazione</i>	16
blogsicilia.it	20/04/2020	1	<a href="#">Meteo Sicilia, diramata allerta gialla, venti forti e rovesci in tutta l'Isola</a> <i>Redazione</i>	17
blogsicilia.it	20/04/2020	1	<a href="#">Covid19, nasce a Ragusa mascherina hi-tech riutilizzabile all'infinito (FOTO)</a> <i>Redazione</i>	18
blogsicilia.it	20/04/2020	1	<a href="#">Dissesto idrogeologico, via al progetto per mettere in sicurezza il costone Gadera nel Siracusano</a> <i>Redazione</i>	20
blogsicilia.it	20/04/2020	1	<a href="#">Riqualificazione centri urbani, al via progettazione esecutiva consolidamento aree Piazza Armerina</a> <i>Redazione</i>	21
blogsicilia.it	20/04/2020	1	<a href="#">- Licia Guccione sostiene #iomangioebevosciliano, "l'importanza di fare rete"</a> <i>Redazione</i>	22
ilcittadinodimessina.it	21/04/2020	1	<a href="#">Coronavirus: Drop, mascherina riutilizzabile made in Sicily</a> <i>Redazione</i>	25
lasiciliaweb.it	20/04/2020	1	<a href="#">Si compra una volta sola e non si getta: nasce mascherina riutilizzabile all'infinito</a> <i>Redazione</i>	26
livesicilia.it	20/04/2020	1	<a href="#">Mascherina innovativa da Ragusa E` riutilizzabile infinite volte</a> <i>Redazione</i>	28
palermomania.it	20/04/2020	1	<a href="#">Passo avanti siciliano, arriva la mascherina che non si butta mai</a> <i>Palermomania.it</i>	30
palermomania.it	20/04/2020	1	<a href="#">Sicilia, scatta l'allerta meteo gialla</a> <i>Palermomania.it</i>	31
ragusanews.com	20/04/2020	1	<a href="#">Nasce a Ragusa, ed è brevettata, la mascherina riutilizzabile all'infinito Ragusa</a> <i>Ragusanews</i>	32
grandangoloagrigento.it	20/04/2020	1	<a href="#">Coronavirus, a Ragusa la prima mascherina riutilizzabile all'infinito</a> <i>Redazione</i>	33
grandangoloagrigento.it	20/04/2020	1	<a href="#">Allerta meteo gialla: torna il maltempo ad Agrigento</a> <i>Redazione</i>	34
palermotoday.it	20/04/2020	1	<a href="#">Maltempo, allerta meteo a Palermo e provincia il 21 aprile 2020</a> <i>Redazione</i>	35
economiasicilia.com	20/04/2020	1	<a href="#">Covid-19, il Gruppo Cappello di Ragusa brevetta mascherina riutilizzabile all'infinito</a> <i>Redazione</i>	36

## L'impegno dei volontari

[Redazione]

L'impegno dei volontari CANICATTÌ (AG) - Si moltiplicano anche sul territorio comunale gli interventi dei volontari che si sono messi in gioco per garantire un sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Sotto il coordinamento del Centro operativo comunale sanitario di Protezione civile, infatti, i volontari dell'associazione Vigili del Fuococongedo, il cui presidente è Massimiliano Buttelli, hanno provveduto a prelevare dalla farmacia dell'Ospedale di Agrigento un farmaco specifico di cui necessitava una cittadina canicattinese. quelle da distribuire ai soggetti immunodepressi segnalati dai propri medici di famiglia. "Assolutamente prezioso hanno sottolineato dal Comune - il contributo dei volontari, angeli instancabili e disponibili, cui va il plauso dell'Amministrazione e di tutta la Comunità". La stessa associazione, poi, ha recuperato le mascherine acquistate dall'Ordine dei Medici per i sanitari di base nel Distretto sanitario di Canicattì, nonché KSifiSSWHi KI- -Se SSSs;.;..... -tit\_org-impegno dei volontari

## **?uova mascherina made in Ragusa**

[Redazione]

Nuova mascherina made in Ragusa RAGUSA - Una mascherina di protezione che si compra una volta sola e non si getta perché è lavabile e riutilizzabile all'infinito. Drop, questo il suo nome, è stata ideata a Ragusa e sarà pronta per la produzione dalla fine del mese di maggio. L'invenzione è frutto del Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, azienda nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. In attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, "Drop" è stata subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione. A conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari, per un valore commerciale pari a 100mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. -tit\_org-

## **Ideata in Sicilia la mascherina con visiera che non si getta mai**

*Frutto della ricerca della Cappello di Ragusa, abbatte i costi per le famiglie. In produzione da fine maggio*

[Redazione]

Ideata in Sicilia la mascherina con visiera che non si getta ma Frutto della ricerca della Cappello di Ragusa, abbatte i costi per le famiglie. In produzione da fine magg La notizia lanciata ieri sul web è rimbalzata in tutto il mondo scatenando entusiasmo: una mascherina in gomma anallergica che ha superato i test e con brevetto europeo depositato, che non si getta perché si riutilizza all'infinito e alla quale si può anche applicare una visiera. Si chiama "Drop" (goccia, in inglese, quella del contagio dal quale vuole proteggere) ed è stata ideata dalla Cappello Group di Ragusa per evitare alle famiglie di avere ulteriori costi nella "fase 2": prevede solo una spesa contenuta al momento dell'acquisto del prodotto e poi un costo di meno di tre-quattro caffè al mese per i filtrini protettivi che si cambiano ogni giorno. Un vantaggio anche per l'ambiente, non dovendo smaltire milioni di mascherine in tessuto non tessuto. L'iniziativa della Cappello Group - che nel "lockdown" ha colto l'occasione per modulare una ulteriore evoluzione delle proprie attività - è mossa da uno spirito solidale, risolvere un problema immediato della gente. Tant'è che non deve sorprendere l'annuncio dell'azienda ragusana: i primi pezzi saranno donati alla Protezione civile provinciale, agli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria e al comando dei Vigili del fuoco. In attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, la produzione di "Drop" partirà a fine maggio con 30 occupati, diretti e dell'indotto. Abbiamo ricevuto telefonate persino dal Belgio - ha raccontato ieri commosso Giorgio Cappello, Geo della Cappello Group, "travolto" dagli effetti del lancio della notizia - ma anche da tutti gli aeroporti della Sicilia, dalle isole minori, da tutte quelle realtà che più di altre vivono la difficoltà di approvvigionarsi di mascherine usa e getta. Il percorso è stato lungo e laborioso, in smartworking. Prudenza dettata dal volere fornire un prodotto sicuro per la salute. Il Centro ricerche e sviluppo della Cappello Group con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotti sui prototipi di questo dispositivo di protezione "made in Sicily". Info su [www.dropmask.it](http://www.dropmask.it), mail a [info@cappellogroup.it](mailto:info@cappellogroup.it) I a e La Drop Mask per uso quotidiano -tit\_org-

**ZAFFERANA ETNEA****Computer, notebook e modem alle famiglie meno abbienti***[Redazione]*

ZAFFERANA ETNEA I volontari della Misericordia e del gruppo di Protezione civile, che fanno capo ai presidenti Dario Di Termine e Giuseppe De Luca, hanno distribuito computer fissi, portatili, notebook e modem alle famiglie meno abbienti, perché i propri figli che frequentano l'Istituto comprensivo "De Roberto" possano seguire le lezioni a distanza. Grazie a fondi Miur e a quelli della Regione Siciliana, che ammontano a circa 9000 euro - ha spiegato il dirigente scolastico Lucio Pricoco - abbiamo potuto acquistare queste importanti tecnologie di cui usufruiranno i ragazzi che hanno difficoltà economiche e che così potranno seguire le lezioni in streaming e godranno pure di un servizio di teleassistenza che li accompagnerà per l'esatto utilizzo dei device. Gli stessi volontari di Misericordia e di Protezione civile hanno concluso la distribuzione porta a porta delle mascherine protettive su tutto il territorio, aiutati non solo da alcuni giovani della Consulta giovanile, ma anche dagli assessori Concetta Coco, Salvo Coco, Sergio Alampo, del vicesindaco Ezio Pappalardo e dei consiglieri Francesco Leonardi, Samantha Privitera e Giuseppe Di Salvo che, sin dallo scattare dell'emergenza, hanno voluto far sentire la loro presenza fisica e vicinanza ai cittadini, supportando il sindaco Russo nell'attività amministrativa e nei progetti solidali. Intanto, già 250 famiglie hanno ricevuto il buono spesa e la distribuzione proseguirà per tutta la settimana. A breve a Pisano sarà allestito un edificio in legno per lo svolgimento delle attività di culto, essendo la chiesa danneggiata dal sisma di Santo Stefano, finanziato dal dipartimento regionale della Protezione civile diretto dall'ing. Calogero Fori che ha accolto la richiesta del sindaco Russo e del consigliere comunale Di Salvo. A giorni si espleterà la gara d'appalto per l'affidamento dei lavori. A renderlo noto è il Rup architetto Arcangelo Ruffino. Il preventivo di spesa ammonta a circa 220.700 euro a cui si deve aggiungere l'iva e altre somme. Questa struttura che sarà posizionata su un terreno individuato dagli uffici comunali, permetterà il mantenimento delle distanze in vista di un ritorno al culto da parte dei fedeli, interrotto dall'emergenza Covid. ENZA BARBAGALLO -tit\_org-

## **Emergenza Covid, pioggia di donazioni all'Asp**

[Redazione]

I VERTICI DELL'AZIENDA AI BENEFATTORI: IL VOSTRO GESTO ESPRESSIONE CONCRETA DI NOBILTÀ D'ANIM  
Emergenza Covid, pioggia di donazioni all'Asp In questo drammatico momento di emergenza mondiale, il vostro gesto è espressione concreta di nobiltà d'animo e senso civico, nonché di vicinanza con l'Istituzione che si occupa della salute dei cittadini. Con queste parole i vertici dell'Asp ringraziano Confindustria Siracusa e le società del Polo petrolchimico Sonatrach Raffineria Italiana, Sasol Italy, Isab-Lukoil, Erg Power, Eni Versalis che hanno contribuito a supportare il sistema sanitario provinciale per la gestione dell'emergenza Covid 19, con la donazione di 12 monitors multiparametrici e tre centrali di monitoraggio per il completamento di dodici postazioni di terapia intensiva all'Umberto I e con una ulteriore fornitura di ecografi, elettrocardiografi e carrelli attrezzati per il centro Covid 19 del Muscatello. Gratitude, inoltre, nei confronti dei deputati M5S che hanno donato 4 ventilatori polmonari per l'ospedale di Augusta, della Banca di Credito cooperativo di Pachino che ne ha donati altri due oltre quattro elettrorespiratori, del Fondo sociale Eternit che ha contribuito con 4 ventilatori polmonari, del Lions Club di Lentini con un ventilatore d'emergenza, dell'Ordine degli Avvocati con 5 ventilatori polmonari e venti maschere facciali. E ancora ringraziamenti al Comando Marittimo Sicilia per avere donato una barella per il bio-contenimento, mascherine e protezioni facciali al Centro Covid di Augusta, al Cumo di Noto che ha donato 2 ventilatori polmonari, all'onorevole Giuseppe Gennuso che ha donato 4 ventilatori polmonari, all'Avis di Siracusa per una unità ecografica portatile e dieci caschi Cpap, al Rotary Club Siracusa che ha donato un monitor portatile corredato da dieci video broncoscopi monouso, alla Fondazione Rava che ha contribuito con un broncoscopia. Ventilatore polmonare -tit\_org- Emergenza Covid, pioggia di donazioni all'Asp

## Spiaggia allagata e chioschi scoperti

*Il vento provoca danni a Marina Piccola, il mare riconquista diversi metri nelle prime fermate*

[Matteo Vercelli]

Puncta. Per il maltempo è stato interrotto anche ' per la rimozione delle, canne: si ricomincia domani vento provoca danni a Marina Piccola, il mare riconquista diversi metri nelle ferma La e - Ma ta u la del La tfile âéíyã. die êéíyî.. to i di sti e di. Ieri 'ia ha a lai le onde di. di net to. E i fã a è IM. to e dal ad del4- GB. i per gE ØÆÉÉÉ ÉÅ ýíýiã per fi Ieri le av- MI i per la an a ro il. che si sta. alla del di bo ieri il a.to, e del net ý è. e àÉà ne Ñÿ.è ðã øå' fe'niMIB- è à i ti, per Co- À te à Ð â le di' SSKBSt.it er Ú I pe la a ne in. le gli a eCi a dei imOt- La.già di. ne - trà ie' è ma è pa dei sciatifiri. Gli ' del - al a, eon Ä gli di per fa - i dei Un e i del in la la ra edallre e I alla Mattco VcTc - -tit\_org-

## Sanificazioni rinviata per maltempo Bonus famiglie, domande entro venerdì

[Ant.ser.]

L\*mt \*rvenl.o in pere il di rinterdi di esla ma. fa, di.Le il rè!a La è di á e in sti a. o di Caín ùèÖĬ ne, il di al lo É. da re afa  
É 24. tiSaimi -tit\_org-

**MALTEMP O**

## **Piogge e forte vento, allerta meteo gialla**

[Redazione]

MALTEMPO -,,,,... quanto rende noto il sindaco Nuvole, pioggia e raffiche di "..., 06. Lillo Firetto - monitorera le vento nelle prossime ore su,,,,,,....., zone a rischio idrogeologico Agngento e provincia. Lo,,,,,,,. A ç \* é invita la cittadinanza ad prevede la Protezione civile, regionale che ha diffuso - fino essere Prudente ea stare - è lontani dai corsiacqua. (\*CR\*) alla mezzanotte di oggi - ÷ ' ' l'allerta meteo di livello giallo. In particolare, sono previste precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporali. I venti saranno localmente forti e i mari molto mossi. La Protezione civile comunale - secondo -tit\_org-

**La strada collega Serradifalco e Montedoro**  
**Via pericolosa, intervento dei comuni**

[Salvatore Benfante]

La strada collega Serradifalco e Montedoro Salvatore Benfante L'ex Provincia non ha ne risorse ne personale sufficienti a farlo e i comuni di Serradifalco e Montedoro si incaricano di redigere loro il progetto per la messa in sicurezza della provinciale che collega i due centri. Cosa che farà, materialmente, l'amministrazione comunale montedorese, provvedendo a tutte le incombenze tecniche ed amministrative previste in un accordo siglato con la regione. Il rischio, altrimenti, sarebbe stato di perdere un finanziamento statale di due milioni e seicentoquaranta mila euro. Previsto nel cosiddetto Patto per il sud. Per attuare gli interventi di difesa del suolo contro il rischio idrogeologico, previsti nell'accordo, è necessario quantificare al soggetto attuatore, nel frattempo individuato in un funzionario della Regione, ogni spesa utile e necessaria alla cantierabilità dell'intervento. Attraverso - è precisato - la predisposizione della progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori. Tutti adempimenti a carico del Libero consorzio comunale di Caltanissetta, cui appartiene l'arteria. Ma che l'ex provincia non potrebbe garantire. A causa dalla indisponibilità di adeguate risorse finanziarie in bilancio e del personale dipendente tecnico. Poiché questi sarebbe oberato dal carico di lavoro relativo alla redazione di progetti inseriti nella programmazione delle opere pubbliche della provincia. Da qui la decisione dei sindaci di Serradifalco e di Montedoro, Leonardo Burgio e Renzo Bufalino, di manifestare la volontà di collaborare per la realizzazione dell'intervento finanziato. Cui sono seguiti, dapprima, la decisione del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione di assegnare ai due comuni del nisseno la progettazione e la responsabilità. (\*SB\*) RIPRODUZIONE RISERVATA L'arteria è provinciale ma si rischiava di perdere il finanziamento -tit\_org-

## **Sì al progetto per la ricostruzione del ponticello**

*Arzachena, passo in avanti per la messa in sicurezza della struttura di Fraicu crollata per l'alluvione*

[W.b.]

Arzachena, passo in avanti per la messa in sicurezza della struttura di Fraicu crollata per l'alluvione. ARZACHENA Nuovo passo avanti per la ricostruzione del ponticello sul rio San Pietro, nel rione Fraicu. Oltre alla messa in sicurezza della passerella che taglia in due il polmone verde del borgo sono previsti interventi di riqualificazione dell'area. Nell'opera, attesa da anni, l'amministrazione investe 160mila euro. Sono una parte del tesoretto dell'imposta di soggiorno del 2019. Il progetto di riqualificazione del tratto fluviale e dell'area verde è stato approvato. L'intervento rientra nel vasto programma triennale di messa in sicurezza di tutto il territorio. Il nuovo ponte in legno sul rio San Pietro riapre così il collegamento pedonale tra due quartieri di Arzachena. Da tempo la vecchia struttura è transennata. Non risponde più alle esigenze di accessibilità, prerogativa di ogni opera pubblica. Le verifiche tecniche effettuate dal nostro ufficio Lavori pubblici spiega l'assessore Fabio Fresi -, hanno rivelato che la semplice manutenzione della struttura avrebbe causato ingenti spese e un risultato poco soddisfacente. Abbiamo scelto di investire maggiori risorse in un nuovo e più ampio progetto, utile a riqualificare la zona. È previsto l'abbattimento delle barriere architettoniche, con l'eliminazione dei gradini previsti in precedenza, per una migliore fruizione dell'area, grazie a un percorso pedonale funzionale e accessibile a persone con disabilità, mobilità ridotta o a famiglie con passeggini al seguito. L'assessore al Turismo e finanze, Cristina Usai, sottolinea che i lavori erano fermi da anni per mancanza di fondi: Grazie alle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno applicata lo scorso anno, oggi abbiamo inserito l'opera tra le priorità dell'amministrazione e definito il progetto. È un intervento atteso da anni: il ponte era caduto durante l'ultima alluvione. Prima di predisporre il progetto di ricostruzione il Comune ha dovuto attendere il completamento degli studi tecnici finalizzati al consolidamento dell'area. L'opera - conclude Usai - oltre a collegare due quartieri, garantisce il decoro urbano, la valorizzazione dell'ingresso alla biblioteca comunale che si affaccia sul rio San Pietro. E una maggiore fruibilità dell'area verde, (ui.b.) Per il ponticello crollato sul rio San Pietro durante l'ultima alluvione il Comune investirà 160mila euro. A destra, un elaborato del progetto -tit\_org-

## Sardegna, minacce al presidente della protezione civile di Villanovafranca

[Redazione]

Lunedì 20 Aprile 2020, 11:22 "Ti ritroverai con un buco in testa" l'intimidazione lasciata sul parabrezza dell'auto del presidente della Protezione Civile Follesa. Lui annuncia: "Vado avanti" Pesante intimidazione, con minaccia di morte, al presidente del gruppo di Protezione civile di Villanovafranca, nella provincia Sud Sardegna, Gianni Follesa. Nella giornata di sabato 19 aprile Follesa ha trovato sul parabrezza dell'auto della stessa Protezione civile, parcheggiata davanti a casa sua, un biglietto, scritto a penna con le seguenti frasi: "Se continui a fare attività con la Protezione civile, ti ritroverai con un buco nella nuca". Una pesante ma inspiegabile minaccia, come ha affermato lo stesso Follesa, 68 anni: "Proprio in un momento in cui stiamo facendo tanto bene alla popolazione con la consegna di spesa, farmaci, mascherine e tanti altri aiuti. Frasi inspiegabili, che non mi intimidiscono. Vado avanti con la mia missione". Solidarietà immediata a Follesa dal sindaco Matteo Castangia a nome anche di tutta la comunità. Follesa ha presentato denuncia ai carabinieri della stazione di Villanovafranca, che hanno avviato le indagini sull'accaduto. È inaudito che proprio in questi giorni, che vedono gli uomini e le donne della Protezione civile impegnati in prima fila per emergenza Covid-19, qualche mente disturbata possa pensare di minacciare pesantemente chi sacrifica le proprie giornate a disposizione dei cittadini in difficoltà. La mia solidarietà e vicinanza a Follesa ed una forte condanna per la mano vigliacca che ha scritto quel grave messaggio. Con queste parole, assessore regionale della Difesa dell'Ambiente, Gianni Lampis, ha commentato le minacce di morte ricevute dal presidente del gruppo di Protezione civile di Villanovafranca. Red/cb (Fonte: L'Unione Sarda)

## Allarme siccità?: il Po agli stessi livelli di Ferragosto

[Redazione]

Lunedì 20 Aprile 2020, 13:00 La situazione è grave anche nel mezzogiorno, soprattutto in Puglia, Basilicata, Sicilia e Calabria. La pioggia di questo inizio settimana giunge a lenire un allarme siccità che coinvolge l'Italia e ha visto il livello del Po scendere come a Ferragosto, per effetto delle precipitazioni praticamente dimezzate in un 2020 che si classifica fino ad ora come il più caldo dal 1800 con temperature superiori di 1,52 gradi rispetto alla media. È quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti di Varese sulla base dei dati Isac Cnr relativi al primo trimestre dell'anno con fiumi in magra al Nord e invasi svuotati nel mezzogiorno che mettono a rischio i raccolti e la stabilità dei prezzi in un mercato alimentare segnato dall'emergenza coronavirus. Con il fermo delle attività industriali per evitare i contagi da Covid-19 - osserva Coldiretti - il Po non è mai stato così limpido, con un livello idrometrico sceso a -2,7 metri al Ponte della Beccabasso come a metà agosto, secondo il monitoraggio della Coldiretti, dal quale si evidenziano anomalie anche nei grandi laghi del Nord che hanno percentuali di riempimento, registrate nei giorni scorsi, dal 24% di quello di Como al 27% dell'Iseo fino al 54% del nostro Lago Maggiore. La situazione è grave anche nel mezzogiorno, dove negli invasi di Puglia e Basilicata ci sono rispettivamente circa 122 e 102 milioni di metri cubi in meno rispetto allo scorso anno e analoga è la situazione della Sicilia, dove mancano all'appello circa 62 milioni di metri cubi d'acqua ma rilevante è il deficit idrico anche in Calabria, secondo l'Anbi. Per cercare di salvare le coltivazioni gli agricoltori - precisa la Coldiretti - in diverse aree del Paese sono stati addirittura costretti ad intervenire in molti casi con le irrigazioni di soccorso per i campi di mais e barbabietola affinché riescano a germogliare, mentre frumento, pomodoro da industria, ortaggi ed erba medica sono già in stress idrico. Ma se non ci sarà un profondo cambiamento a breve, con adeguate precipitazioni, mancherà in molte aziende l'acqua necessaria per la crescita delle colture con un rischio per le forniture alimentari del Paese in un momento di riduzione degli scambi commerciali per effetto dell'emergenza coronavirus. [red/gp](#) (Fonte: Dire)

## Maltempo, in arrivo peggioramento con nubifragi e crollo delle temperature

[Redazione]

Le condizioni meteo stanno peggiorando, sensibilmente. Da Redazione Cagliari.pad-20 Aprile 2020 maltempo-da-domani-sull-isola-temporali-e-pioggie-intense Le condizioni meteo stanno peggiorando, sensibilmente. Un peggioramento che in realtà è iniziato domenica, seppur irregolarmente, ma che nel corso delle prossime ore registrerà un'accelerazione. Sta per giungere un vortice ciclonico afro-mediterraneo, che andrà a strutturare un minimo secondario sul Tirreno equinoctiale a ridosso della Sardegna orientale. Sarà qui, pertanto, che le precipitazioni saranno più intense e persistenti. Dando un'occhiata agli accumuli attesi, da qui a mercoledì, localmente potrebbero superare abbondantemente quota 100 mm. Qualche modello, tra l'altro, ipotizza picchi superiori a 150 mm soprattutto sulla Sardegna nordorientale. Non mancherà occasione per locali nubifragi, anche a carattere temporalesco. Così come potrebbe verificarsi qualche grandinata. Nel resto dell'Isola avremo spiccata instabilità, quindi le piogge a carattere di rovescio potranno coinvolgere un po' tutta la regione. Sul fronte delle temperature segnaliamo ovviamente una diminuzione, indotta evidentemente dalle nubi e dalle precipitazioni ma anche dal fatto che il vortice tirrenico risucchierà aria relativamente più fredda dai quadranti orientali. Per un miglioramento, corposo, si dovrà attendere giovedì. In collaborazione con Meteo Sardegna

## Disinfettante sì, ma buono anche da mangiare (anzi, da bere) - la Repubblica

*Dalla Sardegna arriva Sterile85: un vaporizzatore da usare anche sul cibo, fatto nella distilleria Silvio Carta con alcol biologico ed erbe botaniche.*

[Redazione]

Eureka. Facile immaginare abbia pensato questo Elio Carta, amministratore ma soprattutto spirit maker della famosa distilleria sarda. Ci sono volute circa 4 notti insonni per allineare credenze, tradizioni e scienza. Risultato, Sterile 85, un buon disinfettante alcolico, ma in realtà - ad una prima lettura blanda - niente di nuovo all'orizzonte, numerose infatti le distillerie che in Italia hanno riconvertito gli alambicchi al fine di produrre igienizzanti per supportare la lotta all'emergenza Covid-19. Sterile85: il primo disinfettante edibile. Ma dalla distillazione dell'alcol ottenuto dalla fermentazione di grano biologico - come avviene per la produzione del gin - e unito poi all'infuso di profumi tipici dell'isola è venuto alla luce non un semplice e utile igienizzante da utilizzare sulle mani o sulle mascherine, ma un disinfettante alimentare, commestibile, sicuro e gustoso insieme. Questa unicità, pronto per la fase due, quella del post, quella del prossimo futuro, quando finalmente potremo ordinare un piatto in trattoria, assaggiare un calice di vino nella cantina di fiducia o sorseggiare un cocktail fuori dal salotto di casa. Poche spruzzate, sulla forchetta, sul bicchiere o direttamente sul piatto che ci viene servito, e siamo a cavallo. Possiamo goderci il momento in tutta sicurezza. Non riesco a guardare all'oggi, ormai, per deformazione, forse anche legata alla mia età, ho necessità di ragionare su domani, talvolta anche sul dopo domani dice Elio Carta da sempre in campagna due gocce di Fil'e Ferru (la tipica acquavite di Sardegna, ndr), non solo davano conforto, ma versate sulle mani, disinfettavano le dolorose piaghe regalo del duro lavoro. Ma anche quando cadeva un dente, si utilizzava il primo distillato che si trovava in casa per igienizzare il cavo orale. Erano altri tempi, sicuro, ma le idee buone restano. Ricordandomi di queste cure vintage, ho subito pensato a quello che da lì a poco sarebbe diventato Sterile 85 chiosa Carta. Da sinistra, Silvio ed Elio Carta Condividi Facile da utilizzare e da trasportare, una piccola boccetta con tappo spray da 50 ml che aiuterà - quando possibile - ad accorciare le distanze, ma anche e soprattutto a svolgere tutte quelle azioni che abbiamo sempre considerato quotidiane, normali, vissute senza renderci conto del valore intrinseco, a cui oggi guardiamo con un'attenzione e un desiderio in più. In un periodo storico in cui il lancio di un nuovo prodotto può essere azzardato come lanciarsi nel vuoto senza paracadute, la distilleria sarda non si tira indietro, e punta sulla rinascita, sulla speranza e sulla costruzione del domani con un piccolo oggetto che faccia da ponte tra la socialità rinchiusa di oggi e il momento in cui ci schiuderemo ancora, come dei fiori. Rosmarino, santonina, menta, lime e alcol a 85. Il risultato è un prodotto naturale, gustosamente edibile, forte delle naturali proprietà disinfettanti dell'alcol biologico, che gli permettono di essere versatile e prestarsi alla vaporizzazione su tutte le superfici che vengono a contatto con gli alimenti, per un potere disinfettante a 360. A breve, sarà in vendita in farmacia e parafarmacia come in tutti i distributori dell'azienda oltre che direttamente in distilleria, per il momento, il primo lotto di STERILE 85 imbottigliato infatti sarà donato interamente alla Direzione Generale della Protezione Civile - Regione Autonoma della Sardegna, impegnata con le sue donne e i suoi uomini nell'emergenza Covid-19.



## Meteo Sicilia, diramata allerta gialla, venti forti e rovesci in tutta l'Isola

[Redazione]

La Protezione Civile Regionale ha diramato un avviso di allerta valido per tutte le province dell'Isola dalle 16 di oggi alle 24 di domani martedì 21 aprile. Si legge nel bollettino: la Protezione Civile informa che si prevede il persistere di venti da forti a burrasca dai quadranti orientali. Possibile mareggiate lungo le coste. Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio breve temporale, su tutte le zone, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati. Limitare gli spostamenti. Drastico calo delle temperature nei valori minimi e massimi. Siamo lontano dai picchi estivi degli ultimi giorni. Scende a quota 20 la massima più alta percepita nell'Isola, ovvero nel messinese, nel palermitano e nel trapanese. Punte quasi invernali nell'entroterra, in particolare nel nisseno dove si registreranno 10 nelle ore centrali del giorno. Entriamo in una fase decisamente grigia e piovosa che non ci lascerà almeno fino alla settimana prossima. Si tratta degli effetti della perturbazione africana in risalita che scalza l'anticiclone e ci consegna un tempo instabile. Stando a quanto scrive 3bmeteo un centro di bassa pressione in spostamento dalla Tunisia verso lo Ionio, attraverserà la Sicilia, apportando piogge e locali temporali tra lunedì e martedì un po' su tutte le nostre regioni meridionali; le precipitazioni in arrivo saranno accompagnate dalla presenza di sabbia desertica, specie sull'Isola, precedute da intensi venti di Scirocco eseguite da correnti settentrionali, responsabili di un sensibile calo termico.

## Covid19, nasce a Ragusa mascherina hi-tech riutilizzabile all'infinito (FOTO)

[Redazione]

Una mascherina di protezione, anche con visiera, che si compra una volta sola e non si getta perché è riutilizzabile all'infinito. Drop, questo il suo nome, ideata a Ragusa e pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio, è frutto del Centro di ricerca e sviluppo e della collaudata capacità evolutiva della Cappello Group azienda nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli per contribuire alla ripartenza del Paese. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso; e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. Due problemi importanti che si aggraveranno nella fase 2, quando tutti dovranno avere sempre con sé le mascherine, con maggiori costi a carico delle famiglie. Nel caso di Drop, invece, una contenuta spesa si rivelerà un risparmio quotidiano. Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di esorcizzare la paura del contagio trasmesso dalle gocce di chi è positivo al virus. Da qui il nome Drop (goccia, in inglese) e il design del frontale a forma di goccia. Il Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotta sui prototipi di questo dispositivo di protezione made in Sicily. Depositato il brevetto europeo, la Cappello Group a tempo record sta organizzando l'ampliamento dell'attività con la realizzazione della linea di produzione, che avvierà a fine maggio in piena sicurezza con 30 unità lavorative dirette e dell'indotto e con una capacità di fornire al mercato alcune migliaia di pezzi al giorno, raddoppiabile a regime così come l'occupazione. Drop, in attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, viene subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione, di cui vuole risolvere immediatamente un problema assai sentito. E, a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari di Drop, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. Drop è una maschera in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3D) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. La maschera si usa, si lava, si igienizza e, semplicemente sostituendo il filtro, torna come nuova. Il dispositivo offre ulteriore protezione agli operatori esposti ad alto rischio di contagio, grazie ad una visiera protettiva paraspruzzi aggiuntiva in polycarbonato che si innesta con estrema facilità sulla maschera senza sostegno alla testa. Drop Shield, questo il nome della versione con la visiera, è un'innovazione sotto ogni punto di vista: offre protezione evitando di caricare il peso sulle tempie degli operatori, come fanno invece le normali visiere in commercio, e assicura un campo visivo ottimale. Drop sarà acquistabile anche online attraverso una piattaforma digitale che l'azienda sta approntando in tempi record così da poter fornire capillarmente maschere, filtri ed eventuali accessori. Quella che stiamo vivendo è una vera tragedia e non potevamo stare a guardare dice Giorgio Cappello, Ceo della Cappello Group ma non volevamo nemmeno agire d'impulso, rischiando di vanificare il nostro apporto con una maschera non regolamentata e soprattutto poco sicura. Abbiamo, quindi, individuato le caratteristiche di un prodotto realmente efficace, riutilizzabile, economicamente vantaggioso e a basso impatto sull'ambiente, abbiamo fatto innovazione utilizzando risorse umane, tecnologie e materie prime disponibili sul territorio nazionale senza dipendere da altre filiere industriali al di fuori dei confini italiani. In sintesi, abbiamo creato un prodotto autoctono come forma di espressione imprenditoriale finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica. Questa è la storia di Drop: 100% made in Italy. Giuseppe Cappello, presidente di Cappello Group, specifica i passaggi fondamentali: La nostra maschera è stata pensata, disegnata e prodotta

aRagusa. Da qui siamo in grado di commercializzarla ovunque nel mondo. Da settimane siamo al lavoro e non potevamo che farlo in smartworking. Prima il progetto, la selezione e la scelta delle materie prime, la prototipizzazione, poi la linea di produzione e la fase autorizzativa. Ogni giorno riscontriamo la nascita di maschere con materiali e forme diverse. Molti di questi prodotti sono in commercio senza validazioni tecniche, men che meno scientifiche. Purtroppo è parecchia disinformazione sia da parte di chi progetta che di chi acquista. Nessuno di noi era preparato ad affrontare un pericolo tanto grande e insidioso ed è comprensibile la tendenza della gente a proteggersi con ogni mezzo. Noi abbiamo scelto di agire con prudenza e scrupolo, di comprendere e diseguire la strada che riteniamo più giusta. Non possiamo permetterci di approssicare a cuor leggero un tema così importante come la salute pubblica. Covid19, i sindaci di Solarino e Melilli impongono l'obbligo delle mascherine, guanti e schermi protettivi, arrivate oltre 56 tonnellate di materiale di protezione da Covid19 (FOTO E VIDEO)

## Dissesto idrogeologico, via al progetto per mettere in sicurezza il costone Gadera nel Siracusano

[Redazione]

È stato affidato il progetto per consolidare il costone Gadera a Francofonte(Sr). Lo rende noto l'ufficio contro il dissesto idrogeologico regionale. Sarà la Sud Progetti di Palermo a effettuare le indagini di tipo geologico e pianificare i lavori di consolidamento del costone. Grazie a un finanziamento concesso con procedura urgente, l'ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci, compie dunque un ulteriore step per mettere definitivamente in sicurezza, a quindici anni dal primo intervento, una zona classificata R4, cioè ad alto rischio, e che a causa di una forte pendenza è soggetta a frane e smottamenti che potrebbero aver ripercussioni sulla stabilità di edifici e manufatti. Una volta acquisito il progetto esecutivo, la Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce potrà così avviare le procedure per affidare la realizzazione delle opere necessarie. Queste prevedono, anzitutto, la costruzione di berlinesi e gabbionate, strutture destinate a contenere lo scivolamento del terreno. Dovrà, inoltre, essere effettuata un'accurata regimentazione delle acque per arrestare le infiltrazioni che minacciano la solidità del costone. A tal fine, occorreranno due condotte principali interrato. La prima sarà posizionata lungo tutta la via Gadera, a partire dall'incrocio con via Tunisi, mentre l'altra è destinata a sostituire la vecchia, ormai praticamente fuori uso, nella parte sottostante l'abitato. I lavori prevedono, infine, la pulizia, la risagomatura e la sistemazione del versante ormai fortemente degradato. Dissesto idrogeologico, affidati i lavori dopo gli allagamenti di Aci Castello

## Riqualificazione centri urbani, al via progettazione esecutiva consolidamento aree Piazza Armerina

[Redazione]

Riqualificazione dei centri urbani e interventi di messa in sicurezza: sono le due linee programmatiche dell'Ufficio contro il dissesto idrogeologico guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci che mette a segno un altro importante risultato con la progettazione esecutiva, a Piazza Armerina nell'Ennese, per il consolidamento dell'area compresa tra piazzale Europa oggi ribattezzato Falcone e Borsellino e la via Giacinto Lo Giudice. La Struttura commissariale diretta da Maurizio Croce ha, infatti, aggiudicato al raggruppamento di professionisti coordinato dalla Gaia Tech di Zumpano le indagini geologiche e di ingegneria utili al progetto. Quella in esame è un'area di grande importanza per la cittadina, e non solo perché intensamente urbanizzata, ma anche per i suoi ampi spazi che sono stati utilizzati per eventi e manifestazioni di vario genere e che sono adibiti a parcheggi, oltre ad ospitare le due fiere stagionali di maggio e di settembre e il mercato settimanale. Si tratta di un'ampia superficie che ora verrà restituita alla sua più completa e sicura fruizione. A pochi metri di distanza, in uno spazio attiguo, in occasione della sua visita pastorale del settembre 2018 in Sicilia, Papa Francesco incontrò i fedeli. Tra le misure previste dal progetto che porterà all'eliminazione delle fessurazioni stradali, dei cedimenti del terreno e al rafforzamento delle opere di sostegno la realizzazione di pali e opere di drenaggio mediante pozzi orizzontali o trincee. E ancora la risagomatura del versante in modo da abbattere gli spessori dei materiali di riporto e diminuire la pendenza nei tratti più ripidi e la protezione delle superfici dall'azione erosiva delle acque mediante piantumazione di essenze vegetali con tecniche di ingegneria naturalistica.

## - Licia Guccione sostiene #iomangioebevosciliano, "l'importanza di fare rete"

[Redazione]

Licia Guccione sostiene #iomangioebevosciliano, importanza di fare rete di Redazione 20/04/2020 Attiva ora le notifiche su Messenger [facebook-m][ Licia Guccione ]Licia Guccione è un'impreditrice agricola impegnata, ormai da vent'anni, a lavorare a stretto contatto con la terra e le meraviglie della campagna di Mazzarino, in provincia di Caltanissetta. Erede dell'azienda di famiglia, è anche un'attiva sostenitrice dell'economia isolana e del ruolo delle donne nell'imprenditoria. Ecco perché ha deciso, insieme a tanti altri, di sostenere l'iniziativa social #iomangioebevosciliano che da circa un mese spopola sul web. [guccione-1-470x352] Da sn. Guccione, Piricò, Sillitti, Alfano e Simonte Dopo una lunga esperienza come general manager nel settore alberghiero, decide, nel 2000, di dedicarsi anima e corpo all'attività esercitata dal padre e proseguirne il lavoro. Ma il lavoro di Licia non si ferma qui. Ad oggi infatti riveste il ruolo di vicepresidente in Confagricoltura Donna Sicilia, sostenendo il presidente Maria Pia Piricò Gioia nella promozione e sostegno del lavoro delle colleghe siciliane. La sua intervista. Come è nata la scelta di abbandonare il settore alberghiero e dedicarsi all'agricoltura? Sono nata e cresciuta in una famiglia che da generazioni opera nel settore dell'agricoltura e nel 2000, dopo la scomparsa di mio padre, ho deciso di lasciare il settore alberghiero e dedicarmi interamente alla gestione dell'attività di famiglia. Oggi lavoro insieme a mia figlia Carolina, neolaureata in relazioni pubbliche e comunicazione impresa. Lei mostra già interesse per attività di famiglia e stiamo anche sviluppando nuovi progetti per il futuro. La passione per il contatto con il pubblico non è mai sopita. Ho, infatti, ritagliato un piccolo spazio in azienda dedicato all'ospitalità. Inoltre, la mia attività ha un legame stretto e profondo con le arti e la cultura. Sosteniamo spesso progetti artistici come I colori dell'anima di Maria Russo o Conca Aurea il progetto di Dan Iroaie e Eugenio Tagliavia ed anche letterari come la presentazione di Anjia, a segretaria di Dostoevskij il bellissimo romanzo di Giuseppe Manfridi. Dove nasce e quali sono i prodotti della sua azienda? L'azienda Licia Guccione, interamente votata alle coltivazioni biologiche, sorge all'interno di un territorio di rara bellezza e ricchissimo in termini di biodiversità. La zona è tutelata da un vincolo paesaggistico e la bellezza del monte Formaggio fa da sfondo a dolcissime colline dove, per centinaia di metri non sorge nessuna costruzione. Qui, produco olive delle tre varietà di Nocellara (del Belice, messinese e dell'Etna) grazie alle quali otteniamo un blend per un olio dal sapore intenso ma molto delicato. Anche le mandorle sono un prodotto di punta: le varietà ferragnes e tuono sono prodotte da sempre e di recente abbiamo introdotto la varietà genko, che ci regala una resa maggiore. A breve metteremo in commercio anche foglie fresche di ulivo, con le quali è possibile preparare un decotto dalle innumerevoli proprietà antinfiammatorie, antibatteriche e antiossidanti. La cultura dell'olio è strettamente legata alla nostra terra ed è stata anche promossa anche una nuova web series Le vie dell'olio, un progetto realizzato da Ismea nell'ambito della campagna di comunicazione nel settore dell'olio d'oliva del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Tutte le puntate sono pubblicate, a partire dallo scorso 13 aprile, sulla pagina youtube @IsmeaOfficial. Quale ruolo assumono oggi le donne in un settore come quello dell'agricoltura che, soprattutto al Sud, è stato per lungo tempo retaggio esclusivo degli uomini? Le donne hanno indubbiamente raggiunto maggiore consapevolezza e, ad oggi, essere imprenditori in questo settore, non è più discorso di genere. Lavoriamo e ci spendiamo ogni giorno concretamente nel lavoro in azienda, senza delegare, insomma ci occupiamo di tutto, molto spesso in prima persona. Ci sono ormai tantissimi esempi di colleghe che lavorano in questo settore e che hanno creato realtà produttive sane e di qualità, nella commercializzazione di miele, pasta e ortaggi. Il nostro impegno oggi si traduce, soprattutto, nella volontà di dare visibilità al nostro lavoro e ai nostri prodotti, attraverso la creazione di una rete di contatti che oggi rappresenta la risorsa fondamentale per mantenere attivo ed efficiente il nostro settore produttivo. Questo è quello che cerchiamo di fare con Confagricoltura Donna Sicilia: un gruppo attivo ai tavoli tematici per promuovere azioni di commercializzazione e anche protocolli di intesa per la valorizzazione dei nostri prodotti. Ci sono

attualmente delle iniziative che di fatto aiutano gli imprenditori del settore agricolo in questo momento di difficoltà? Per una delle più significative è Agrijob, il portale lanciato da Confagricoltura, che consente di reclutare on line manodopera stagionale per provvedere ai raccolti. Le richieste sono state già tantissime e le varie delegazioni regionali provvederanno allo smistamento per favorire incontro tra aziende e lavoratori. Quali sono stati i danni e quali saranno le prospettive del settore agricolo a fronte dell'emergenza COVID 19? Personalmente, ritengo che fino ad oggi, il settore agricolo ha patito danni maggiori a causa dei cambiamenti climatici più che dei virus. Certo, il settore delle vendite ha subito una massiva battuta d'arresto ma noi abbiamo comunque la fortuna di poter continuare a lavorare. Il nostro lavoro ha un'importanza fondamentale nella tutela dell'ambiente: è un continuo impegno nell'incremento delle specie vegetali e nella protezione della biodiversità. È un lavoro faticoso, che comporta molti rischi legati all'andamento naturale delle stagioni e che andrebbe supportato e premiato maggiormente. Noi continuiamo ad impegnarci e a lavorare per dare il meglio ma fare rete e valorizzare i prodotti sarà fondamentale. Per questo porto avanti il mio impegno con Confagricoltura e sostengo iniziative come #IoMangioEbevoSiciliano.

Operazione contro caporalato: la soddisfazione di lavoratori e confagricoltura

Economy Sicilia Coronavirus: il Comitato scientifico della Sicilia, ecco come ripartire

Coronavirus: il Comitato scientifico della Sicilia, ecco come ripartire di Economy Sicilia

Oggi la Chiesa festeggia la Domenica della Divina Misericordia

Comenta con Facebook

Dal Web Ultimi Articoli Pubblicati [pescatori-771885]

Oltre lo stretto Covid19 e settore pesca in crisi, le misure varate dal parlamento

È eurodeputato Pietro Bartolo, del Gruppo S&D e componente della commissione Pesca a renderli noti..

Continua a Leggere [DROP-MASK\_DROP-SHIELD-610x250]

Ragusa Covid19, nasce a Ragusa mascherina hi-tech riutilizzabile all'infinito (FOTO)

Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso; eriduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo utilizzo...

Continua a Leggere [FRA-2-610x250]

Siracusa Dissesto idrogeologico, via al progetto per mettere in sicurezza il costone Gadera nel Siracusano

Sarà la Sud Progetti di Palermo a effettuare le indagini di tipo geologico e appianificare i lavori di consolidamento del costone...

Continua a Leggere [Medici-famiglia-610x250]

Palermo Covid19, specialisti accreditati esterni esclusi dai test rapidi, scattata interrogazione all'Arsl

Il deputato Figuccia ha presentato un'interrogazione all'assessore alla Sanità Ruggero Razza..

Continua a Leggere [savstra-610x250]

Resto al Sud Dott. S. Stranges: Capire la reale pericolosità della malattia in Italia? Contare il numero dei medici deceduti, sono troppi

Il Dott. Saverio Stranges è attualmente il capo del dipartimento di epidemiologia e biostatistica della Western University of London in Canada.

Comincio la sua carriera accademica presso l'Università Federico II di Napoli dove ottenne la laurea in..

Continua a Leggere [welfare-610x250]

Palermo Welfare, politiche sociali e di cittadinanza, nascono a Palermo quattro tavoli di lavoro

Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando insieme agli assessori Giuseppe Mattina e Giovanna Marano e ai responsabili degli uffici della attività sociali, hanno incontrato alcuni esponenti della società civile palermitana...

Continua a Leggere [Roberto-Speranza-1-610x250]

Oltre lo stretto Guai a dividersi. Il calcio? Non è priorità, parla il ministro Speranza

Covid19. Il ministro Roberto Speranza è intervenuto a Circo Massimo, programma di Radio Capital. Il punto della situazione...

Continua a Leggere [palazzolo-610x250]

Siracusa Gita fuori porta con tuffo in acqua e da incoscienti tuona l'assessore di Palazzolo

Hanno approfittato della bella giornata di ieri per una gita fuori porta culminata con un bagno nell'acqua in prossimità di un mulino, nel territorio di Palazzolo. La bravata è stata filmata dalle telecamere: il video è nella disponibilità delle forze dell'ordine...

Continua a Leggere [cassatedde-2-610x250]

Food & Drink Preparate le cassatedde con ricotta, tappa fissa delle gite fuori porta

Le cassatedde (cassatedde in siciliano) sono dolci tipici della gastronomia siciliana, originari della cittadina di Calatafimi, in provincia di Trapani...

Continua a Leggere [crocchette-1-610x250]

Food & Drink Le crocchette di latte, gustoso street food siciliano dalla cucina dei

MonsùMeno note di quelle di patate, sebbene siano altrettanto gustose (e forse anche di più), le crocchette di latte un delizioso antipasto siciliano...[Continua a Leggere \[petrillo-1-610x250\]](#)[Food & Drink](#)L appello dello chef palermitano Alessandro Petrillo al premier ConteLo chef siciliano pluripremiato Alessandro Petrillo ha rivolto un appello al premier Giuseppe Conte che riceviamo pubblichiamo....[Continua a Leggere \[cannoli-a-610x250\]](#)[Food & Drink](#)Il cannolo di Piana degli Albanesi raccontato da Istanti siciliani (VIDEO)Il canale Instagram di EsperienzaSicilia.it ha dedicato la seconda puntata dei suoi "Istanti siciliani" al racconto del cannolo di Piana degli Albanesi....[Continua a Leggere \[baccelli-7-e1587113343647-610x250\]](#)[Food & Drink](#)Cuciniamo i baccelli, da materiale di scarto a prezioso ingredienteI baccelli, essendo il letto in cui crescono i semi, sono ancora più ricchi di nutrienti del legume stesso ecco perchè sono un ottimo ingrediente....[Continua a Leggere \[fusilli-4-610x250\]](#)[Food & Drink](#)I fusilli di ceci con pomodorini pachino, la pasta ottenuta con la farina di legumiOggi prepariamo un ottimo primo piatto usando i legumi in una maniera piuttosto insolita. Si tratta, infatti, di fusilli preparati utilizzando i ceci...[Continua a Leggere \[taralli-5-e1587030637221-610x250\]](#)[Food & Drink](#)I taralli con la glassa di zucchero, gli evergreen della pasticceria sicilianaI taralli siciliani sono biscotti diffusissimi in ogni angolo della Sicilia oggi reperibili ovunque ( o quasi) durante tutto l'anno....[Continua a Leggere \[via-dei-librai-4-610x250\]](#)[Food & Drink](#)La via dei librai 2020, una scorpacciata di cultura tramite webLa quinta edizione de "La via dei Librai" che quest'anno, in via del tutto eccezionale, entrerà direttamente nelle nostre case tramite il web....[Continua a Leggere](#)

## Coronavirus: Drop, mascherina riutilizzabile made in Sicily

[Redazione]

Stampa[photo\_6290](ANSA) - Ragusa - Una mascherina di protezione, disponibile anche con visiera, che si compra una volta sola e non si getta perché è lavabile e riutilizzabile all'infinito. "Drop", questo il suo nome, ideata a Ragusa e pronta per la produzione dalla fine del mese di maggio, è frutto del Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group - azienda nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso; e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di esorcizzare la paura del contagio trasmesso dalle "gocce" di chi è positivo al virus. Da qui il nome "Drop" ("goccia", in inglese) e il design del frontale a forma di goccia. Il Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, con un assemblaggio di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotti sui prototipi di questo dispositivo di protezione "made in Sicily". In attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, "Drop" viene subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione. E a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto i primi esemplari, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. martedì 21 aprile 2020 [end\_paragrafo\_sx]

## Si compra una volta sola e non si getta: nasce mascherina riutilizzabile all'infinito

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email RAGUSA Una mascherina di protezione, anche con visiera, che si compra una volta sola e non si getta perché è riutilizzabile all'infinito. Drop, questo il suo nome, ideata a Ragusa e pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio, è frutto del Centro di ricerca e sviluppo e della collaudata capacità evolutiva della Cappello Group azienda nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli per contribuire alla ripartenza del Paese. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso, e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. Due problemi importanti che si aggraveranno nella fase 2, quando tutti dovranno avere sempre con sé le mascherine, con maggiori costi a carico delle famiglie. Nel caso di Drop, invece, una contenuta spesa una tantum si rivelerà un risparmio quotidiano. Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di esorcizzare la paura del contagio trasmesso dalle gocce di chi è positivo al virus. Da qui il nome Drop (goccia, in inglese) e il design del frontale a forma di goccia. Il Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotti sui prototipi di questo dispositivo di protezione made in Sicily. Depositato il brevetto europeo, la Cappello Group a tempo record sta organizzando l'ampliamento dell'attività con la realizzazione della linea di produzione, che avvierà a fine maggio in piena sicurezza con 30 unità lavorative dirette e dell'indotto e con una capacità di fornire al mercato alcune migliaia di pezzi al giorno, raddoppiabile a regime così come occupazione. Info su [www.dropmask.it](http://www.dropmask.it), mail a [info@cappellogroup.it](mailto:info@cappellogroup.it). Drop, in attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, viene subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione, di cui vuole risolvere immediatamente un problema assai sentito. E, a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari di Drop, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. Drop è una maschera in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3D) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. La maschera si usa, si lava, si igienizza e, semplicemente sostituendo il filtro, torna ogni giorno come nuova. Il dispositivo offre ulteriore protezione agli operatori esposti ad alto rischio di contagio, grazie a una visiera protettiva paraspruzzi aggiuntiva in policarbonato che si innesta con estrema facilità sulla maschera senza sostegno alla testa. Drop Shield, questo il nome della versione con la visiera, è un'innovazione sotto ogni punto di vista: offre protezione evitando di caricare il peso sulle tempie degli operatori, come fanno invece le normali visiere in commercio, e assicura un campo visivo ottimale. Drop sarà acquistabile anche online attraverso una piattaforma digitale che l'azienda sta approntando in tempi record così da poter fornire capillarmente maschere, filtri ed eventuali accessori. Quella che stiamo vivendo è una vera tragedia e non potevamo stare a guardare dice Giorgio Cappello, Ceo della Cappello Group ma non volevamo nemmeno agire impulsivo, rischiando di vanificare il nostro apporto con una maschera non regolamentata e soprattutto poco sicura. Abbiamo, quindi, individuato le caratteristiche di un prodotto realmente efficace, riutilizzabile, economicamente vantaggioso e a basso impatto sull'ambiente. Abbiamo fatto innovazione utilizzando risorse umane, tecnologie e materie prime disponibili sul territorio nazionale senza dipendere da altre filiere industriali al di fuori dei confini italiani. In sintesi, abbiamo creato un prodotto autoctono come forma di espressione imprenditoriale finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica. Questa è la storia di Drop: 100% made in Italy. Giuseppe Cappello, presidente di Cappello Group, specifica i passaggi fondamentali: La nostra maschera è stata pensata, disegnata e prodotta a Ragusa. Da qui siamo

in grado di commercializzarla ovunque nel mondo. Da settimane siamo al lavoro e non potevamo che farlo in smart working. Prima il progetto, la selezione e la scelta delle materie prime, la prototipizzazione, poi la linea di produzione e la fase autorizzativa. Ogni giorno riscontriamo la nascita di maschere con materiali e forme diverse. Molti di questi prodotti sono in commercio senza validazioni tecniche, men che meno scientifiche. Purtroppo è parecchia disinformazione sia da parte di chi progetta che di chi acquista. Nessuno di noi era preparato ad affrontare un pericolo tanto grande e insidioso ed è comprensibile la tendenza della gente a proteggersi con ogni mezzo. Noi abbiamo scelto di agire con prudenza e scrupolo, di comprendere e di seguire la strada che riteniamo più giusta. Non possiamo permetterci di approcciare a cuor leggero un tema così importante come la salute pubblica, ha concluso Cappello.

## Mascherina innovativa da Ragusa E` riutilizzabile infinite volte

[Redazione]

RAGUSA - Una mascherina di protezione, anche con visiera, che si compra unavolta sola e non si getta perché è riutilizzabile all'infinito. Drop, questo il suo nome, ideata a Ragusa e pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio, è frutto del Centro di ricerca e sviluppo e della collaudata capacità evolutiva della Cappello Group - azienda nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli - per contribuire alla ripartenza del Paese. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso; eriduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. Due problemi importanti che si aggraveranno nella fase 2, quando tutti dovranno avere sempre con sé le mascherine, con maggiori costi a carico delle famiglie. Nel caso di Drop, invece, una contenuta spesa una tantum si rivelerà un risparmio quotidiano. Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di esorcizzare la paura del contagio trasmesso dalle gocce di chi è positivo al virus. Da qui il nome Drop (goccia, in inglese) e il design del frontale a forma di goccia. Il Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotti sui prototipi di questo dispositivo di protezione made in Sicily. Depositato il brevetto europeo, la Cappello Group a tempo record sta organizzando l'ampliamento dell'attività con la realizzazione della linea di produzione, che avvierà a fine maggio in piena sicurezza con 30 unità lavorative dirette e dell'indotto e con una capacità di fornire al mercato alcune migliaia di pezzi al giorno, raddoppiabile a regime così come l'occupazione. Info su [www.dropmask.it](http://www.dropmask.it), mail a [info@cappellogroup.it](mailto:info@cappellogroup.it) Drop, in attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, viene subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione, di cui vuole risolvere immediatamente un problema assai sentito. E, a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari di Drop, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. Drop è una maschera in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3D) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. La maschera si usa, si lava, si igienizza e, semplicemente sostituendo il filtro, torna ogni giorno come nuova! Il dispositivo offre ulteriore protezione agli operatori esposti ad alto rischio di contagio, grazie ad una visiera protettiva paraspruzzi aggiuntiva in policarbonato che si innesta con estrema facilità sulla maschera senza sostegno alla testa. Drop Shield, questo il nome della versione con la visiera, è un'innovazione sotto ogni punto di vista: offre protezione evitando di caricare il peso sulle tempie degli operatori, come fanno invece le normali visiere in commercio, e assicura un campo visivo ottimale. Drop sarà acquistabile anche online attraverso una piattaforma digitale che l'azienda sta approntando in tempi record così da poter fornire capillarmente maschere, filtri ed eventuali accessori. Quella che stiamo vivendo è una vera tragedia e non potevamo stare a guardare dice Giorgio Cappello, Ceo della Cappello Group - ma non volevamo nemmeno agire d'impulso, rischiando di vanificare il nostro apporto con una maschera non regolamentata e soprattutto poco sicura. Abbiamo, quindi, individuato le caratteristiche di un prodotto realmente efficace, riutilizzabile, economicamente vantaggioso e a basso impatto sull'ambiente, Abbiamo fatto innovazione utilizzando risorse umane, tecnologie e materie prime disponibili sul territorio nazionale senza dipendere da altre filiere industriali al di fuori dei confini italiani. In sintesi, abbiamo creato un prodotto autoctono come forma di espressione imprenditoriale finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica. Questa è la storia di Drop: 100% made in Italy. Giuseppe Cappello, presidente di Cappello Group, specifica i passaggi fondamentali: La nostra maschera è stata

pensata, disegnata e prodotta a Ragusa. Da qui siamo in grado di commercializzarla ovunque nel mondo. Da settimane siamo al lavoro e non potevamo che farlo in smartworking. Prima il progetto, la selezione e la scelta delle materie prime, la prototipizzazione, poi la linea di produzione e la fase autorizzativa. Ogni giorno riscontriamo la nascita di maschere con materiali e forme diverse. Molti di questi prodotti sono in commercio senza validazioni tecniche, meno scientifiche. Purtroppo è parecchia disinformazione sia da parte di chi progetta che di chi acquista. Nessuno di noi era preparato ad affrontare un pericolo tanto grande e insidioso ed è comprensibile la tendenza della gente a proteggersi con ogni mezzo. Noi abbiamo scelto di agire con prudenza e scrupolo, di comprendere e disegnarla la strada che riteniamo più giusta. Non possiamo permetterci di approssimare a cuor leggero un tema così importante come la salute pubblica.

## **Passo avanti siciliano, arriva la mascherina che non si butta mai**

*[Palermomania.it]*

Una mascherina di protezione, anche con visiera, che si compra una volta sola e non si getta perché è riutilizzabile all'infinito. È stata ideata a Ragusa dall'azienda Cappello Group. Si chiama Drop, goccia, e sarà pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio. È fatta in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3D) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. La maschera si usa, si lava, si igienizza e, semplicemente sostituendone il filtro, è pronta per il riutilizzo. Il progetto innovativo è frutto del Centro di ricerca e sviluppo e della collaudata capacità evolutiva della Cappello Group per contribuire alla ripartenza del Paese. E così si arriva alla soluzione di due problemi dell'emergenza Coronavirus: supera la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. L'azienda sta organizzando l'ampliamento dell'attività con la realizzazione della linea di produzione, che avvierà a fine maggio in piena sicurezza con 30 unità lavorative dirette e dell'indotto e con una capacità di fornire al mercato alcune migliaia di pezzi al giorno, raddoppiabile a regime così come occupazione. I primi esemplari di Drop, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa.

## Sicilia, scatta l'allerta meteo gialla

*[Palermomania.it]*

La Protezione civile regionale ha diffuso un allerta meteo di livello giallo per rischio idrogeologico da stasera alla sera di domani 21 aprile. Per la giornata di oggi, 20 aprile 2020, sono previste precipitazioni "sparse, anche a carattere di rovescio, sul settore occidentale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, sulle restanti zone, con quantitativi cumulati generalmente deboli". Mentre per domani 21 aprile 2020 le precipitazioni saranno "sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su tutte le zone, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati".

## Nasce a Ragusa, ed è brevettata, la mascherina riutilizzabile all'infinito Ragusa

[Ragusanews]

Ragusa - Chiamatemi Drop. Una mascherina di protezione, anche con visiera, che si compra una volta sola e non si getta perchè è riutilizzabile all'infinito. "Drop" è stata ideata a Ragusa e sarà pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio; è frutto del Centro di ricerca e sviluppo e della collaudata capacità evolutiva della Cappello Group. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso; e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. Due problemi importanti che si aggraveranno nella "fase 2", quando tutti dovranno avere sempre con sé le mascherine, con maggiori costi a carico delle famiglie. Drop, in attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, viene subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione, di cui vuole risolvere immediatamente un problema assai sentito. E, a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari di Drop, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. Drop è una maschera in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3D) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. La maschera si usa, si lava, si igienizza e, semplicemente sostituendo il filtro, torna ogni giorno come nuova. Ragusanews.com - P.IVA 01577200882 Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa Direttore responsabile: Gabriele Giannone Copyright 2019 Powered by: Ablaweb.Com Web Design & SEO Gestup.It

## Coronavirus, a Ragusa la prima mascherina riutilizzabile all'infinito

[Redazione]

Una mascherina di protezione, anche con visiera, che si compra una volta sola e non si getta perché è riutilizzabile all'infinito. Drop, questo il suo nome, ideata a Ragusa e pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio, è frutto del Centro di ricerca e sviluppo e della collaudata capacità evolutiva della Cappello Group azienda nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli per contribuire alla ripartenza del Paese. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso; e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo si legge in una nota. Due problemi importanti che si aggraveranno nella fase 2, quando tutti dovranno avere sempre con sé le mascherine, con maggiori costi a carico delle famiglie. Nel caso di Drop, invece, una contenuta spesa una tantum si rivelerà un risparmio quotidiano. Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di esorcizzare la paura del contagio trasmesso dalle gocce di chi è positivo al virus. Da qui il nome Drop (goccia, in inglese) e il design del frontale a forma di goccia. Il Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotti sui prototipi di questo dispositivo di protezione made in Sicily spiega la nota. -Depositato il brevetto europeo, la Cappello Group a tempo record sta organizzando l'ampliamento dell'attività con la realizzazione della linea di produzione, che avvierà a fine maggio in piena sicurezza con 30 unità lavorative dirette e dell'indotto e con una capacità di fornire al mercato alcune migliaia di pezzi al giorno, raddoppiabile a regime così come l'occupazione. Info su [www.dropmask.it](http://www.dropmask.it), mail a [info@cappellogroup.it](mailto:info@cappellogroup.it). Drop, in attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, viene subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione, di cui vuole risolvere immediatamente un problema assai sentito. E, a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari di Drop, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. Drop è una maschera in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3D) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. La maschera si usa, si lava, si igienizza e, semplicemente sostituendo il filtro, torna ogni giorno come nuova.

## **Allerta meteo gialla: torna il maltempo ad Agrigento**

*[Redazione]*

Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile ha diramato per domani, 21 Aprile fino alle ore 24,avviso di condizioni meteo avverse con livello di attenzione Gialla con rovesci e temporali. La Protezione Civile Comunale monitorerà le zone più a rischio idrogeologico ed invita la cittadinanza ad essere prudente, a limitare gli spostamenti e a stare lontani dai corsiacqua.

## Maltempo, allerta meteo a Palermo e provincia il 21 aprile 2020

[Redazione]

data-amp="amp-text">Nuvole, pioggia e raffiche di vento nelle prossime ore su Palermo e provincia. Lo prevede la Protezione civile regionale, che ha diffuso l'allerta meteo di livello giallo per rischio idrogeologico da stasera alla sera di domani. In particolare, sono previste "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o breve temporale, su tutte le zone, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati". I venti saranno "localmente forti" e i mari "molto mossi".

Avviso allerta meteo Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Sostieni PalermoToday Caro lettore, dall'inizio dell'emergenza sanitaria i giornalisti di PalermoToday ed i colleghi delle altre redazioni lavorano senza sosta, giorno e notte, per fornire aggiornamenti precisi ed affidabili sulla epidemia Covid-19. Se apprezzi il nostro lavoro, da sempre per te gratuito, e se ci leggi tutti i giorni, ti chiediamo un piccolo contributo per supportarci in questo momento straordinario. Grazie! Scegli il tuo contributo: [5] [10] [25] [50] [scegli importo] PayPal

## Covid-19, il Gruppo Cappello di Ragusa brevetta mascherina riutilizzabile all'infinito

[Redazione]

Covid-19, il Gruppo Cappello di Ragusa brevetta mascherina riutilizzabile all'infinito Postato da Economia Sicilia il 20/04/2020 Una mascherina di protezione, anche con visiera, che si compra una volta sola e non si getta perché è riutilizzabile all'infinito. Drop, questo il suo nome, ideata a Ragusa e pronta per la produzione dalla fine del prossimo mese di maggio, è frutto del Centro di ricerca e sviluppo e della collaudata capacità evolutiva della Cappello Group azienda nota per avere creato innovazioni applicate alle energie alternative e al trattamento delle superfici dei metalli per contribuire alla ripartenza del Paese. Il progetto risolve due problemi dell'emergenza Covid-19: supera, con un unico acquisto, la difficoltà di reperire grandi quantità di mascherine monouso; e riduce l'impatto sull'ambiente non dovendo smaltirle subito dopo l'utilizzo. Due problemi importanti che si aggraveranno nella fase 2, quando tutti dovranno avere sempre con sé le mascherine, con maggiori costi a carico delle famiglie. Nel caso di Drop, invece, una contenuta spesa una tantum si rivelerà un risparmio quotidiano. Lo spirito dell'iniziativa è anche quello di esorcizzare la paura del contagio trasmesso dalle gocce di chi è positivo al virus. Da qui il nome Drop (goccia, in inglese) e il design del frontale a forma di goccia. Il Centro di ricerca e sviluppo della Cappello Group, con un assemblaggio unico nel suo genere di materiali tecnologici disponibili in Italia, in poche settimane ha creato una mascherina riutilizzabile, resistente e leggera, versatile ed efficace, così come hanno confermato i test scientifici e la ricerca interna condotti sui prototipi di questo dispositivo di protezione made in Sicily. Depositato il brevetto europeo, la Cappello Group a tempo record sta organizzando l'ampliamento dell'attività con la realizzazione della linea di produzione, che avvierà a fine maggio in piena sicurezza con 30 unità lavorative dirette e dell'indotto e con una capacità di fornire al mercato alcune migliaia di pezzi al giorno, raddoppiabile a regime così come occupazione. Info su [www.dropmask.it](http://www.dropmask.it), mail a [info@cappellogroup.it](mailto:info@cappellogroup.it) Drop, in attesa delle certificazioni e validazioni sanitarie, viene subito immessa sul mercato perché si rivolge prevalentemente alla popolazione, di cui vuole risolvere immediatamente un problema assai sentito. E, a conferma dello spirito soprattutto solidaristico del progetto, i primi esemplari di Drop, per un valore commerciale pari a 100 mila euro, saranno donati dalla Cappello Group alla Protezione civile regionale della Sicilia, agli ospedali di Ragusa, Vittoria e Modica e al Comando dei Vigili del fuoco della provincia di Ragusa. Drop è una maschera in gomma termoplastica anallergica (non stampata in 3D) con un coprifiltro che trattiene un filtro di protezione ad alte prestazioni, intercambiabile: insomma, una stratificazione di materiali termosaldati che offre una maggiore protezione contro le particelle disperse nell'aria. La maschera si usa, si lava, si igienizza e, semplicemente sostituendo il filtro, torna ogni giorno come nuova! Il dispositivo offre ulteriore protezione agli operatori esposti ad alto rischio di contagio, grazie ad una visiera protettiva paraspruzzi aggiuntiva in policarbonato che si innesta con estrema facilità sulla maschera senza sostegno alla testa. Drop Shield, questo il nome della versione con la visiera, è un'innovazione sotto ogni punto di vista: offre protezione evitando di caricare il peso sulle tempie degli operatori, come fanno invece le normali visiere in commercio, e assicura un campo visivo ottimale. Drop sarà acquistabile anche online attraverso una piattaforma digitale che l'azienda sta approntando in tempi record così da poter fornire capillarmente maschere, filtri ed eventuali accessori. Quella che stiamo vivendo è una vera tragedia e non potevamo stare a guardare dice Giorgio Cappello, Ceo della Cappello Group ma non volevamo nemmeno agire impulsivamente, rischiando di vanificare il nostro apporto con una maschera non regolamentata e soprattutto poco sicura. Abbiamo, quindi, individuato le caratteristiche di un prodotto realmente efficace, riutilizzabile, economicamente vantaggioso e a basso impatto sull'ambiente, abbiamo fatto innovazione utilizzando risorse umane, tecnologie e materie prime disponibili sul territorio nazionale senza dipendere da altre filiere industriali al di fuori dei confini italiani. In sintesi, abbiamo creato un prodotto autoctono come forma di espressione imprenditoriale finalizzata alla salvaguardia della salute pubblica. Questa è la storia di Drop: 100% made in Italy. Giuseppe Cappello, presidente di

Cappello Group, specifica i passaggi fondamentali: La nostra maschera è stata pensata, disegnata e prodotta a Ragusa. Da qui siamo in grado di commercializzarla ovunque nel mondo. Da settimane siamo al lavoro e non potevamo che farlo in smartworking. Prima il progetto, la selezione e la scelta delle materie prime, la prototipizzazione, poi la linea di produzione e la fase autorizzativa. Ogni giorno riscontriamo la nascita di maschere con materiali e forme diverse. Molti di questi prodotti sono in commercio senza validazioni tecniche, men che meno scientifiche. Purtroppo è parecchia disinformazione sia da parte di chi progetta che di chi acquista. Nessuno di noi era preparato ad affrontare un pericolo tanto grande e insidioso ed è comprensibile la tendenza della gente a proteggersi con ogni mezzo. Noi abbiamo scelto di agire con prudenza e scrupolo, di comprendere e di seguire la strada che riteniamo più giusta. Non possiamo permetterci di approcciare a cuor leggero un tema così importante come la salute pubblica.